



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
-Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico
-Servizio per l'organizzazione e gli incarichi
dirigenziali
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0041582 A-4.17.1.7.8
del 06/06/2018



20014061

e.p.c. all'Ufficio centrale di bilancio presso il MIT
ucb-infrastrutture.rgs@pec.mef.gov.it

In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott. Francesco TARGIA)
Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott.ssa Valeria CHIAROTTI)
Firmato digitalmente



Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 8550-8553-8554
e-mail :controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it



CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

OGGETTO: D.P.C.M. 8/5/2018- Conferimento incarico dirigenziale di livello generale *ad interim* di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata" [REDACTED] (prot. Cdc n. 18055 del 16/5/2018 - SILEA 12549)

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con riferimento al provvedimento in oggetto si chiede di fornire chiarimenti in ordine alla sussistenza del presupposto dell'urgenza che ha determinato il ricorso al conferimento *ad interim*, considerato che la vacanza al 1° maggio era nota già dal 21 novembre 2017.

Si avverte che decorsi trenta giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.

BARI LA
CERCHI
L'ALTO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO DI GABINETTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0044935 A-4.17.1.7
del 22/06/2018

20150505

Alla Corte dei Conti
Ufficio controllo sugli atti
del Ministero delle Infrastrutture
e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente,
della tutela del territorio e del mare
Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A
00195 ROMA

(rif. Rilievo 19501 del 6 giugno 2018)

e, per conoscenza:

All'Ufficio Centrale di Bilancio
SEDEAlla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Romapreced.
34352 10.05.18
(Censur)

Oggetto: DPCM dell'8 maggio 2018 (C.d.c. prot. n. 18055 del 16/05/2018).
Conferimento incarico dirigenziale di livello generale *ad interim* di direzione del "Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata" all'ing. [REDACTED]

Con rilievo n. 19501 del 6 giugno 2018 codesto Organo di controllo ha richiesto notizie in ordine alla sussistenza del presupposto dell'urgenza che ha determinato il ricorso al conferimento *ad interim* della funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata".

Al riguardo, giova evidenziare come sia necessario in via preliminare esaminare la fase politico-amministrativa e di garanzia costituzionale nel corso della quale è avvenuta la procedura di interpello per l'individuazione del dirigente cui affidare la titolarità della funzione in argomento.

Infatti, ad avviso dello scrivente ciò che rileva ai fini dell'avvio della procedura *de qua* per la designazione del nuovo Provveditore alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata non è l'istanza con cui l'interessato chiede di essere collocato a riposo, la quale può anche essere ritirata, bensì il decreto direttoriale concernente il collocamento a riposo dell' [REDACTED] titolare della funzione dirigenziale in argomento, che è stato predisposto in data 21 dicembre 2017 ed ammesso al visto del competente Organo di controllo in data 4 gennaio 2018.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO DI GABINETTO

Ciò posto, appare evidente che tale procedura sia coincisa con il periodo di ordinaria amministrazione della compagine governativa avviata a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri ed il conseguente scioglimento anticipato delle Camere disposto dal Presidente della Repubblica.

In tale fase, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore*, nel limite della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri prot. USG 0007884 P-3 1 del 29 dicembre 2017, ha sicuramente potuto attivare la procedura di interpello (con nota prot. n. 12102 del 13 aprile 2018 del Capo di Gabinetto *pro-tempore*) per il conferimento dell'incarico di direzione del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, ma nel contempo, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa del Provveditorato *de-quo*, ha ritenuto istituzionalmente corretto procedere al conferimento di un incarico *ad interim* onde consentire al Ministro neo eletto di individuare il soggetto più idoneo tra le istanze di richiesta pervenute tenuto conto che tale tipologia di incarico non è oggetto di "spoils system".

Infine non appare del tutto inconferente come sia la stessa Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, nelle delibere n. 5/2011 e n. 5/2018, a ritenere che l'avvio della procedura selettiva debba essere effettuata in tempi il più possibile ravvicinati al conferimento dell'incarico stesso.

Tutto ciò premesso e motivato, si prega codesto Organo di controllo di ammettere al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento di che trattasi.

IL CAPO DI GABINETTO
Prof. Gino Succia



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 21 aprile 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005, ed, in particolare, l’articolo 61, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall’ articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014 ed, in particolare, l’articolo 7 recante “*Procedure di conferimento ed avvicendamento degli incarichi*” del citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014 secondo il quale “i criteri previsti nel presente articolo si applicano anche al conferimento di incarichi *ad interim*, fatti salvi i casi di particolare urgenza comunque limitati a periodi inferiori a tre mesi”;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 72 è vacante, a decorrere dal 1° maggio 2018, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata;
- RAVVISATA** l’esigenza di procedere all’affidamento *ad interim* del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, al fine di garantire la funzionalità e di assicurare la continuità dell’azione amministrativa della struttura dirigenziale sino alla data di conferimento dell’incarico al nuovo titolare;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 novembre 2016, debitamente registrato, con il quale all'ing. [REDACTED] [REDACTED] dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

VISTA la nota n. 13868 in data 3 maggio 2018, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'ing. [REDACTED] dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate dal medesimo dirigente, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali di livello generale e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. [REDACTED];

VISTA la dichiarazione dell'ing. [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 gennaio 2017, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. [REDACTED] dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già con incarico di funzione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dirigenziale di livello generale è conferito *ad interim* l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata" con sede in Napoli e sedi coordinate in Campobasso, in Bari e in Potenza.

Articolo 2 **Obiettivi connessi all'incarico**

L'ing. [REDACTED], nell'esercizio dell'incarico *ad interim* di cui all'articolo 7, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 72 al Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, coerentemente alla durata, ed, in particolare, assicurerà:

- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati del Provveditorato interregionale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- con riferimento alle infrastrutture strategiche, localizzate nell'ambito territoriale di competenza, di cui alla delibera CIPE 121/2001, il costante monitoraggio delle medesime, nonché l'elaborazione di opportune azioni di indirizzo e supporto, promuovendo le occorrenti intese tra soggetti pubblici e privati;
- la realizzazione di opere, anche d'intesa con altre amministrazioni statali, per il perseguimento degli obiettivi di particolare impatto socio-ambientale, nonché degli obiettivi di sicurezza e controllo sul territorio, in stretta collaborazione con le Direzioni generali competenti per materia;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale del personale e degli affari generali;
- la valorizzazione del ruolo della centralità del Servizio nei territori regionali quale tradizionale centro di riferimento tecnico e normativo in materia di infrastrutture mediante l'intensificazione delle attività di supporto tecnico-amministrativo-gestionale a favore di altre amministrazioni ed altri enti;
- il supporto alle attività di vigilanza di competenza del Ministero sull'ANAS, su RFI e sugli altri gestori delle infrastrutture per la mobilità.

Nel periodo di durata dell'incarico, l'ing. [REDACTED] dovrà inoltre realizzare eventuali ulteriori obiettivi specifici attribuiti sulla base della direttiva generale del



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministro per l'azione amministrativa e la gestione ed, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nel "Piano della *performance*".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli Uffici, l'ing. [REDACTED] [REDACTED] provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

L'ing. [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre mesi e, comunque, non oltre la data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di conferimento dell'incarico al nuovo titolare.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi, all'ing. [REDACTED] in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61, comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico *ad interim* sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 8 MAR 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. A. Madia", written over the printed name of the Minister.